



«La Fiaccola». L'Arcivescovo parla ai seminaristi: «Siate il presente per essere seriamente il futuro»

Come i suoi predecessori, anche il nuovo Arcivescovo ha voluto essere presente alla consueta festa del Biennio Teologico e del Corso Propedeutico al Seminario di Seveso, che si tiene l'8 dicembre di ogni anno. Il cardinale Angelo Scola ha presieduto la preghiera del Vespere, celebrata con i seminaristi e i loro genitori e ha condiviso un tempo di confronto e convivialità con tutta la comunità. Intenso e significativo è stato il dialogo tra i seminaristi e l'Arcivescovo, su *La Fiaccola* di gennaio sono riportati i punti salienti. A partire dalle omelie di Scola per il suo ingresso in Diocesi, per le ordinazioni diaconali e per la Redditi Symboli, i seminaristi hanno preparato le loro domande sulla difficoltà nell'annunciare il Vangelo oggi e sul coinvolgimento dei giovani nella vita della Chiesa, sulla vocazione e la sequela.

A tutti il Cardinale ha risposto con parole di fiducia e di speranza, sottolineando il fatto che «i giovani devono essere prima il presente, per essere poi seriamente il futuro». L'Arcivescovo ha ricordato inoltre che bisogna saper interagire con la realtà che ci circonda, qualunque essa sia, perché «le circostanze possono essere favorevoli o sfavorevoli, ma se c'è un disegno che le precede e il Signore me le manda, allora esse rappresentano il bene per me». Non è mancata una lunga riflessione sulla vocazione, quale «risposta obbediente ad una chiamata che ci precede». Solo considerando la vita come vocazione è possibile riconoscere l'oggettiva presenza di Dio nella storia, per affidarsi alla sua volontà e fiducia. *La Fiaccola* è disponibile presso l'ufficio del Segretario per il Seminario, a Milano. (tel. 02.8556278).

Ylenia Spinelli

teatro. All'Auditorium di Casatenovo spettacoli di prosa, classici e musical

La dodicesima stagione teatrale dell'Auditorium di Casatenovo inizierà giovedì 26 gennaio alle ore 21 (ingresso euro 23 - tel. 039.9202855) con il primo spettacolo di prosa «Due dozzine di rose scarlatte» che vedrà come



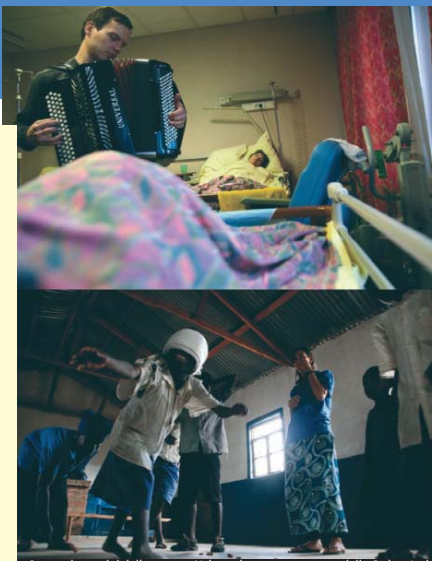
protagonista Paola Gassman. Il cartellone anche quest'anno è stato preparato con cura per chi ama il teatro: grandi interpreti, commedie, classici, spettacoli pensati per offrire un'avvincente viaggio tra i diversi generi del teatro e regalare coinvolgimento ed emozioni. Gradite ospite dell'Auditorium, dopo Paola Gassman, altre signore del teatro italiano: Paola Quattrini con Debora

Caprioglio darà vita alla commedia «Mamma ce n'è due sole» (giovedì 29 marzo). Completano la stagione anche uno spettacolo «magico» come «Il Piccolo Principe» (venerdì 4 febbraio) nonché un classico di Goldoni rappresentato nei maggiori teatri del mondo: «Iesus Christ Superstar» (nella foto). Tutte le informazioni relative agli spettacoli, ai prezzi, alle prenotazioni, agli abbonamenti, possono essere trovate sul sito www.auditoriumcasatenovo.com.

Caritas, Cmc, San Fedele: a Milano tre mostre fotografiche dedicate a temi «forti»

Ritratti di quotidiano eroismo: il volontariato si mette in mostra

Un racconto per immagini sull'impegno dei volontari oggi in Italia e in Europa. Nelle corsie degli ospedali, sui luoghi dei disastri ecologici, nei quartieri degradati, nelle città scomparse dalle catastrofi, come l'Aquila. Il tutto «Volontariamente», appunto, come recita il titolo di questa nuova mostra promossa dalla Caritas Ambrosiana in occasione dell'anno europeo del volontariato e del ventesimo anniversario della legge quadro sul volontariato in Italia. Una rassegna di forte impatto emotivo, ma anche di pregevole valore stilistico, che raccoglie 40 foto di grande formato di 20 fotogiornalisti italiani, diversi per provenienza e formazione, ma accomunati da una spiccata sensibilità nel «ritrarre» la vita quotidiana e i suoi nascosti «eroi». Ogni coppia di immagini, infatti, riassume una storia e documenta la grande forza del volontariato, straordinaria ricchezza depositata nel fondo della società civile italiana che una legge quadro, di cui si è appena celebrato il ventennale, ha tentato di valorizzare. Ma anche tratto comune dell'identità europea. Come testimonia il fatto che, secondo le più recenti indagini, ben 100 milioni di persone in Europa, uomini e donne, giovani e anziani, dedicano parte del loro tempo agli altri in modo gratuito e continuativo. E come hanno riconosciuto le stesse istituzioni comunitarie, proclamando il 2011 Anno europeo del volontariato. La mostra sarà visitabile fino al 5 febbraio, a Milano presso il chiostro della Casa Ildefonso Schuster (via Sant'Antonio, 5). L'ingresso è gratuito. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Caritas Ambrosiana, con il patrocinio della Fondazione Corriere della Sera, con il supporto tecnico del Laboratorio digitale Corriere Due e il sostegno di Monaco Méditerranée Foundation. Per informazioni, tel. 02.67479017.



Quattro immagini dalla mostra «Volontariamente» promossa dalla Caritas Ambrosiana

reportage. Un mondo immenso e fragile: l'anima in bianco e nero dell'estremo Nord

Le grandi opere nascono da grandi progetti. Sono ventinque anni che il fotografo islandese Ragnar Axelsson, classe 1958, percorre in lungo e in largo il profondo Nord, e la sua ricerca - probabilmente, non si è ancora conclusa. Un reportage nato per documentare come gli uomini riescono ad adattarsi a vivere anche nei luoghi più impervi ed inospitali, ai margini del circolo polare artico, ma che è diventato un viaggio interiore, nelle profondità stesse dell'animo umano.



Islanda (1995), foto di Ragnar Axelsson

Immagini splendide, quelle di Axelsson. Forti e implacabili come la natura in esse ritratta. Intense e serene come gli sguardi che arrivano al cuore. Lievi e maestose come il volo silenzioso di un'aquila fra infiniti orizzonti. Scatti tutti rigorosamente in bianco e nero, quasi senza sfumature, così come di contrasti esasperati sembrano palpitarle le terre dell'Atlantico settentrionale, immerse nel bianco dei ghiacci, venate del nero di rade presenze.

tuazione leopardiana del pastore annichilato dalle vaghe stelle del cosmo sopra di lui. Eremiti, quelli ritratti da Ragnar Axelsson, per scelta o per costrizione, in fuga o alla ricerca, dispersi fra gli altipiani gelati dell'Islanda e i fiordi della Groenlandia, che in questo scenario incantato diventano protagonisti di un eroismo quotidiano. Che di volta in volta si fa resistenza, poesia e perfino preghiera.

Luca Frigerio



Una foto da «Migrant Workers Journey»

«Clandestini»: gli schiavi di oggi

Un tempo sarebbero stati chiamati schiavi, oggi vengono definiti clandestini o lavoratori stagionali. Ma lo sfruttamento è rimasto lo stesso e non hanno nessuna voce, nessun diritto. Neanche quello di ammalarsi o di farsi curare in ospedale perché, se privi di permesso di soggiorno, rischiano fino a quattro anni di carcere. Ogni giorno devono procurarsi un lavoro nei campi, spostandosi dal Sud al Nord Italia. Raccogliono meloni, pomodori, olive e arance per 25 euro al giorno, poi devono sparire dentro abitazioni di fortuna e cercare di sopravvivere malgrado tutto. È questo che ci mostriamo le immagini nitide e dirette di Michele Palazzi e Alessandro Penso, raccolte nella mostra «Migrant Workers Journey», aperta fino al 3 marzo presso la

Galleria San Fedele a Milano (via Hoeppli 3/a; tel. 02.86357233); la sera 21 a Milano l'atto unico «Settanta volte sette» di Giorgio Cozzi. Gli interpreti sono una giornalista e un detenuto ex brigatista che viene da lei intervistato, e la tematica di fondo è il perdono. La serata ha lo scopo di fare memoria di momenti tragici della nostra storia, che non devono essere accantonati o dimenticati. Al termine dello spettacolo si terrà un breve incontro su queste tematiche. Ingresso: intero 8 euro, ridotto 6 euro.

«Il filo interiore». Testimoni del dialogo interreligioso

A Milano, presso l'Auditorium del Centro Culturale San Fedele (via Hoeppli, 3/8) e in programma «Il filo interiore», un ciclo di incontri in cui saranno presentate tre conversazioni video inedite con altrettanti testimoni d'eccezione del dialogo interculturale e interreligioso: Raimon Panikkar, Moni Ovadia e Gabriele Mandel Khan. Il progetto è stato realizzato da Marco Manzoni e Studio Oikos, in collaborazione con Popoli e Fondazione Arbor. Ogni proiezione sarà seguita dal commento di un esperto, in dialogo con il pubblico. Il ciclo si aprirà mercoledì 25 gennaio alle ore 21 con la proiezione di due video conversazioni con Raimon Panikkar, teologo, filosofo e sacerdote cattolico, esponente del dialogo interreligioso. La proiezione sarà seguita dal commento di Milena Carrara Pavan, curatrice dell'Opera Omnia di Panikkar, e di Paulo Barone, psicoanalista e filosofo.

il libro. La nuova guida della Custodia di Terra Santa

Giovedì 26 gennaio, alle ore 18.30 presso la Società svizzera - sala Meili (via Palestro, 2 - Milano) si terrà la presentazione del volume «La Terra dell'Alleanza. Guida ai Luoghi Santi attraverso la Bibbia, la storia, l'archeologia e la preghiera» pubblicata dalla Custodia di Terra Santa. Partecipano all'incontro Mario Russo Cirillo, autore, direttore tecnico dell'Opera Napoletana Pellegrinaggi, Elena Lea Bartolini De Angeli, docente di Giudaismo ed Ebraistica presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale. Introdurrà fra Giuseppe Ferrari, delegato del Custode di Terra Santa per l'Italia. La guida contiene una prefazione del Custode di Terra Santa, fra Pierbattista Pizzaballa. La Custodia di Terra Santa è l'organo dell'Ordine dei Frati Minori incaricato dalla Chiesa cattolica di custodire i Luoghi Santi della fede cristiana. La presentazione è organizzata dalle Edizioni Terra Santa.

alle Grazie. Alla scoperta degli strumenti del pensiero

Il 12° ciclo di conferenze del Centro culturale «Alle Grazie» dei Padri Domenicani inizierà il 26 gennaio presso la Sagrestia del Bramante nella Basilica Santa Maria delle Grazie di Milano (ingresso da via Caradosio, 1). Si tratta di un corso introduttivo alla conoscenza del pensiero, dal punto di vista medico e dal punto di vista psicologico, in quattro incontri (ore 21) sul tema: «The tools of thinking» (gli strumenti del pensiero). Relatore il dottor Flavio Mombelli, specialista in Neurologia e in Psicoterapia, consulente per la Psicoterapia all'Ospedale San Raffaele - Resnati di Milano e responsabile del Servizio di Psicologia Medica e di Psicoterapia presso l'Ospedale San Carlo di Paderno Dugnano. Guiderà a capire come il pensiero nasce e come si struttura nella mente umana, e quale enorme importanza ha nella comunicazione sociale e nella evoluzione degli individui. Info: tel. 02.46761100.

San Simeone. La figura di Gesù «medico» nel Vangelo

Il medico scrittore Francesco Fiorista, autore del poema cristiano «I Vangeli in versi e in rima» (Ancora edizioni, 4ª nuova edizione, maggio 2011) terrà venerdì 27 gennaio alle ore 16 una relazione nella basilica di San Simeone di Milano (ingresso da piazza San Simeone, 7) sulla figura di «Gesù medico nel Vangelo», alla riscoperta delle radici cristiane dell'assistenza ai malati attraverso un itinerario artistico, pittorico e letterario. Francesco Fiorista lavora come cardiologo all'Ospedale San Carlo di Milano. Appassionato di cinema, arte e letteratura, ha pubblicato nel 2002, per la casa editrice Ancora, un poema in versi su Cristo: «I Vangeli in versi e in rima», rivisitazione poetica dei Vangeli canonici e della vita di Cristo, in oltre duemila strofe di settenari ritmati, nuovamente rideditato e ampliato prima nel 2004 e ancora nel 2007 e nel 2011.

Va in scena il perdono

Questa sera, alle ore 21, andrà in scena presso il teatro San Giuseppe di via Redi 21 a Milano l'atto unico «Settanta volte sette» di Giorgio Cozzi. Gli interpreti sono una giornalista e un detenuto ex brigatista che viene da lei intervistato, e la tematica di fondo è il perdono. La serata ha lo scopo di fare memoria di momenti tragici della nostra storia, che non devono essere accantonati o dimenticati. Al termine dello spettacolo si terrà un breve incontro su queste tematiche. Ingresso: intero 8 euro, ridotto 6 euro.